



comune di trieste

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE

2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI TRIESTE

Provincia di TRIESTE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

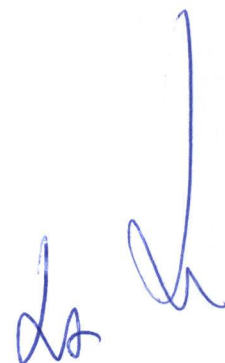
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Felician Lorenzo

Leiter Omero



Comune di Trieste

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Trieste che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 20/5/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized initial 'A' followed by a long, flowing horizontal stroke that ends in a small loop.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Trieste, nominato con delibera consiliare n.8 del 25/02/2016,
premessso

che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

ha ricevuto

in data 17/5/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 09/05/2016 con delibera n. 222 completo dei seguenti allegati:

- **di cui nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 :**
 - il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (delibera 2 del 11/01/2016);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- e necessari per l'espressione del parere:
 - documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta (n.222 del 09/05/2016);
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, (n.212 del 06/05/2016);
 - la programmazione triennale del fabbisogno di personale contenuta nel DUP (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - le delibere di approvazione delle aliquote e tariffe dei tributi locali, in particolare per il 2016, la TARI alla delibera n. 33 del 28/4/2016; la TASI alla delibera n. 36 DEL 28/4/2016 e la conferma delle aliquote e tariffe per altri tributi locali;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008 contenuto nel DUP;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008 contenuto nella proposta di delibera consiliare;
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

rilevando che

- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada verrà approvata successivamente;
- non vi è un piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 ma le stesse sono comunque monitorate;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 09/05/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 21 del 25/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014, ultimo approvato.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale del 18/05/2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 di 22.457.327,56 a cui si è aggiunto il riaccertamento straordinario dei residui come da seguente tabella:

	Riaccertamento Straordinario
Risultato di amministrazione (+/-)	22.457.327,56
residui attivi cancellati	1.225.372,70
residui passivi cancellati	39.783.046,64
residui attivi reimputati	14.677.486,55
residui passivi reimputati	112.751.002,94
residui passivi cancellati che concorrono al FPV	14.635.194,40
Fondo pluriennale vincolato	112.708.710,79
Risultato di amministrazione al 1/1/2015 dop	61.015.001,50
	Riaccertamento Straordinario
Risultato di amministrazione (+/-)	61.015.001,50
di cui:	
Fondi vincolati	39.479.813,27
Fondi accantonati	9.300.000,00
Fondi destinati ad investimento	6.913.865,63
Fondi disponibili	5.321.322,60

Dalle comunicazioni ricevute attualmente non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, oltre a quelli già riconosciuti.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2013	2014	2015
Disponibilità	104.255.922,19	134.470.795,34	165.174.011,11
Di cui cassa vincolata		76.884.682,24	106.423.216,00
Anticipazioni non estinte	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**1.1 Riepiloghi****BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015 o REND.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	57.108.385,73	9.931.235,74	3.733.644,77	3.323.154,97
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	54.467.722,69	59.847.122,67	44.757.255,15	43.882.277,61
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	35.806.883,35	10.636.277,24	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	165.000,00	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	139.936.514,44	117.993.000,00	117.636.600,00	117.736.600,00
2	Trasferimenti correnti	155.099.604,67	178.904.310,37	178.573.241,76	179.490.122,86
3	Entrate extratributarie	65.049.436,13	65.048.762,98	61.584.437,98	62.104.437,98
4	Entrate in conto capitale	21.709.245,43	21.000.451,40	36.477.196,87	30.746.824,25
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.137.501,63	22.716.666,66	716.666,66	716.666,66
6	Accensione prestiti	4.030.651,43	3.240.651,43	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	101.508.000,00	99.952.660,00	99.952.660,00	99.952.660,00
	TOTALE	535.470.953,73	548.856.502,84	534.940.803,27	530.747.311,75
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	682.853.945,50	629.271.138,49	583.431.703,19	577.952.744,33

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	398.542.969,07	351.717.821,37	343.678.572,64	344.260.842,42
		di cui già impegnato*	0,00	128.310.086,30	30.795.734,43	16.580.893,84
		di cui fondo pluriennale vincolato	9.994.846,30	3.733.644,77	3.323.154,97	3.219.459,52
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	122.025.696,01	99.026.839,98	83.659.328,68	77.714.292,52
		di cui già impegnato*	0,00	43.867.946,19	6.273.400,47	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	80.439.682,78	44.757.255,15	43.521.664,44	44.541.058,67
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	617.000,00	22.555.000,00	555.000,00	550.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	105.000,00	5.000,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	20.160.280,42	16.018.817,14	15.586.141,87	15.474.949,39
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	101.508.000,00	99.952.660,00	99.952.660,00	99.952.660,00
		di cui già impegnato*	0,00	25.067.491,76	125.000,00	125.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	682.853.945,50	629.271.138,49	583.431.703,19	577.952.744,33
		di cui già impegnato*	0,00	197.350.524,25	37.199.134,90	16.705.893,84
		di cui fondo pluriennale vincolato	90.434.529,08	48.490.899,92	46.844.819,41	47.760.518,19
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	682.853.945,50	629.271.138,49	583.431.703,19	577.952.744,33
		di cui già impegnato*	0,00	197.350.524,25	37.199.134,90	16.705.893,84
		di cui fondo pluriennale vincolato	90.434.529,08	48.490.899,92	46.844.819,41	47.760.518,19

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento l'esistenza delle determinate per l'assunzione degli impegni, l'indicazione delle coperture, la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV; sono state verificate alcune determinate a campione riportanti i cronoprogrammi delle spese e l'attestazione della eventuale variazione di esigibilità. E' prassi dell'ente richiedere sempre l'attestazione da parte del responsabile della spesa.

2. Previsioni di cassa

La coerenza fra residui, previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				165.174.011,11
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.177.922,28	117.993.000,00	142.170.922,28	118.001.865,48
2	Trasferimenti correnti	49.838.682,04	178.904.310,37	228.742.992,41	183.986.799,99
3	Entrate extratributarie	33.842.896,92	65.048.762,98	98.891.659,90	70.213.078,49
4	Entrate in conto capitale	11.133.983,97	21.000.451,40	32.134.435,37	32.134.435,37
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	66.626,54	22.716.666,66	22.783.293,20	7.974.152,62
6	Accensione prestiti	22.584.758,78	3.240.651,43	25.825.410,21	25.825.410,21
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	29.173.190,64	99.952.660,00	129.125.850,64	109.756.973,04
	TOTALE TITOLI	170.818.061,17	548.856.502,84	719.674.564,01	587.892.715,20
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	170.818.061,17	548.856.502,84	719.674.564,01	753.066.726,31

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA
1	SPESE CORRENTI	159.558.813,25	351.717.821,37	511.276.634,62	406.456.310,10
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	20.407.618,10	99.026.839,98	119.434.458,08	47.546.593,10
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	83.446,31	22.555.000,00	22.638.446,31	22.638.446,31
4	RIMBORSO DI PRESTITI	76.750,79	16.018.817,14	16.095.567,93	16.095.567,93
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	37.688.112,77	99.952.660,00	137.640.772,77	110.112.618,20
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	217.814.741,22	629.271.138,49	847.085.879,71	642.849.535,64
	SALDO DI CASSA				110.217.190,67

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e ne sono coerenti; sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO-CORRENTE		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	9.931.235,74	3.733.644,77	3.323.154,97
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	361.946.073,35	357.794.279,74	359.331.160,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (netto fondo sval.crediti)	(-)	351.717.821,37	343.678.572,64	344.260.842,42
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		3.733.644,77	3.323.154,97	3.219.459,52
- fondo crediti di dubbia esigibilità		3.237.390,83	3.447.575,77	4.169.342,01
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	16.018.817,14	15.586.141,87	15.474.949,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		4.140.670,58	2.263.210,00	2.918.524,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	85.415,28	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (concessioni cimiteriali)	(-)	2.117.485,86	2.218.814,00	2.318.524,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		2.108.600,00	44.396,00	600.000,00

L'avanzo economico risulta dalla seguente tabella:

Avanzo economico a finanziamento spesa di investimento da rinegoziazione mutui	2.117.485,86	2.218.814,00	2.318.824,00
Avanzo economico a finanziamento spesa di investimento da proventi finanziari	1.600.000,00		
Avanzo economico a finanziamento spesa di investimento da altri proventi			600.000,00
Contributi da privati	444.600,00		
Fitti attivi	64.000,00	44.396,00	
Totale	4.226.085,86	2.263.210,00	2.918.824,00

L'importo di euro 4,226,085,86. di entrate di parte corrente così costituito è destinato interamente a spese di investimento. La differenza di 85.415 euro è dovuta all'applicazione di avanzo vincolato.

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	10.550.861,96	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	59.847.122,67	44.757.255,15	43.882.277,61
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	46.957.769,49	37.193.863,53	31.463.490,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	550.000,00	550.000,00	550.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	166.666,66	166.666,66	166.666,66
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	22.000.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (concessioni cimiteriali)	(+)	2.117.485,86	2.218.814,00	2.318.524,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	99.026.839,98 44.757.255,15	83.659.328,68 43.882.277,61	77.714.292,52 44.541.058,67
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	5.000,00	5.000,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-2.275.266,66	-211.062,66	-766.666,66
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	550.000,00	550.000,00	550.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	166.666,66	166.666,66	166.666,66
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	22.000.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	550.000,00	550.000,00	550.000,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	22.000.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

L'ente ha ritenuto che il recupero della evasione e le sanzioni del codice della strada non siano da classificare come entrata "non ricorrente", stante l'andamento degli importi susseguiti negli anni.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare	1.265.315,67		
totale	1.265.315,67	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali locali	937.999,80		
consultazione referendarie	1.265.315,67		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
restituzioni concessioni/oneri di urbanizzazione	300.000,00	100.000,00	100.000,00
totale	1.565.315,67	100.000,00	100.000,00

DR

DR

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire		1.550.002,00
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	-
- PEEP (cessione diritto superficie)		150.000,00
- alienazione di beni		4.752.119,00
- saldo positivo delle partite finanziarie		-
- donazioni		262.195,24
- avanzo di amministrazione		10.550.861,96
- avanzo economico		1.600.000,00
- avanzo economico da riduzione mutui		2.117.485,86
- saldo positivo delle partite finanziarie		-
Totale mezzi propri		20.982.664,06
Mezzi di terzi		
- mutui		
- devoluzioni		3.240.651,43
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche		10.129.954,79
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		508.600,00
Totale mezzi di terzi		13.879.206,22
TOTALE RISORSE		34.861.870,28
- FPV di entrata		59.847.122,67
- Entrate con capitoli da riaccertamento straordinario		4.317.847,03
Totale Entrate		99.026.839,98
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		99.026.839,98

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni degli stanziamenti riguardanti le entrate tributarie e l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.90 del 19/01/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità. L'adeguamento viene portato all'approvazione del consiglio assieme al bilancio di previsione all'interno dello stesso atto.

La Giunta comunale infatti ha approvato l'adeguamento al DUP 2016-2018 con deliberazione n.222 del 9/05/2016.

Il documento è stato realizzato sulla scorta di un modello preimpostato ed è stato ben impostato impaginato e stampato e costituisce l'intero DUP in versione definitiva, rispettando lo schema obbligatorio.

Sono presenti la sezione strategica e la sezione operativa divisa ulteriormente in due parti, la seconda riguardante la programmazione dei lavori pubblici, del fabbisogno di personale e il piano delle alienazioni. Si riscontrano informazioni di un certo dettaglio, in particolare la prima parte da una buona evidenza della situazione dell'ente e della volontà strategica di intervento.

Il Collegio dei Revisori

rilevato che fra i contenuti vi è esplicita sezione relativa agli organismi partecipati, al piano triennale delle opere pubbliche, al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e alla programmazione del fabbisogno del personale,

considerato che anche l'aggiornamento del DUP richiede il parere del collegio dei revisori per l'approvazione in consiglio comunale, vista la normativa di riferimento e la risposta n.10 sul sito di ARCONET in tema, esprime in questa sede

parere favorevole

all'approvazione dell'adeguamento del DUP 2016-2018 così come predisposto dalla Giunta nell'allegato numero 1 alla proposta di delibera consiliare di approvazione del bilancio di previsione.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.212 del 06/05/2016. Lo schema di programma è attualmente pubblicato sul sito internet del comune.

Nello stesso sono indicati:

- i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata all'interno del DUP nella parte II della sezione operativa. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 90 in data 19/01/2016.

All'interno dell'aggiornamento del DUP in approvazione assieme al Bilancio di Previsione 2016-18 è riproposta con variazioni la programmazione del fabbisogno del personale. Essa tiene conto sia dei vincoli della spesa disposti da leggi nazionali e regionali sia del turnover e comunque l'attivazione delle nuove spese è subordinata alla effettiva necessità e compatibilità.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale, come indicati più oltre nel paragrafo delle spese del personale.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	9.931.235,74		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	47.431.265,37		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	117.993.000,00	117.636.600,00	117.736.600,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	178.904.310,37	178.573.241,76	179.490.122,86
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	637.932,94	0,00	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	178.266.377,43	178.573.241,76	179.490.122,86
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	65.048.762,98	61.584.437,98	62.104.437,98
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	21.000.451,40	36.477.196,87	30.746.824,25
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	22.716.666,66	716.666,66	716.666,66
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	405.025.258,47	394.988.143,27	390.794.651,75
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	347.954.176,60	340.355.417,67	341.041.382,90
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	3.733.644,77	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	3.237.390,83	3.447.575,77	4.169.342,01
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	348.450.430,54	336.907.841,90	336.872.040,89
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	54.269.584,83	40.137.664,24	33.173.233,85
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	38.005.646,84	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	1.041.303,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	91.233.928,67	40.137.664,24	33.173.233,85
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	22.555.000,00	555.000,00	550.000,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		462.239.359,21	377.600.506,14	370.595.274,74
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		148.400,37	17.387.637,13	20.199.377,01
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		148.400,37	17.387.637,13	20.199.377,01

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 rimanendo uguali le aliquote fissate per l'anno precedente.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 1.166.000,00.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.292.600,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013; la diminuzione è causata dalla abolizione della imposta sulle abitazioni principali, escluse le categorie catastali A1, A/8 e A/9.

Le previsioni delle entrate tributarie-tipologia 101 (imposte tasse e assimilati) sono infatti in calo di 21.943.514, la quasi totalità di tale importo è dovuto proprio alla abolizione della TASI sulla prima casa (pari a poco più di 21,9 milioni)

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013. Le nuove aliquote sono state fissate con delibera consiliare numero 36 del 28/04/2016.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha confermato dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016. Le previsioni sono quindi identiche all'anno precedente.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 34.414.000 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013, stimata uguale alla previsione definitiva del 2015 e ripetuta anche per gli anni 2017-18.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La delibera consiliare di approvazione della tariffa TARI è la numero 22 del 28/04/2016.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	2016	2017	2018
IMU recupero evasione	400.000,00	500.000,00	700.000,00
ICI recupero evasione	766.000,00	800.000,00	500.000,00
TARSU recupero evasione	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TARES/TARI recupero evasione	1.466.000,00	1.200.000,00	1200000
TOTALE	3.132.000,00	3.000.000,00	2.900.000,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 200.000,00. E' stato istituito un apposito ufficio per espletare le pratiche relative, che vengono trasmesse alle autorità competenti in attesa dell'esito. Alcune pratiche sono tuttora in corso.

Trasferimenti correnti

Il gettito dei trasferimenti correnti è stato previsto sulla base delle comunicazioni o degli accordi con gli enti eroganti e dell'andamento storico. La maggior parte dell'importo (stanziato in totale euro 178.376.594,27) deriva dalla Regione Autonoma FVG.

I trasferimenti correnti da altri soggetti sono importi meno significativi.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente

Servizio – anno 2016	Totale spese	Totale Entrate	% copertura 2016
CASE DI RIPOSO	14.315.771,45	10.411.541,78	72,73%
BAGNI DIURNI	221.342,98	20.000,00	9,04%
ASILI NIDO	10.392.427,44	2.700.000,00	25,98%
ORTO BOTANICO	314.727,45	4.000,00	1,27%
CENTRI SPORTIVI	5.156.837,43	1.553.142,87	30,12%
MENSE	6.871.465,01	3.010.000,00	43,80%
MERCATI	1.946.551,76	855.000,00	43,92%
BAGNI MARINI	240.322,06	160.000,00	66,58%
MUSEI E MOSTRE	8.952.908,98	1.876.055,08	20,95%
CENTRI ESTIVI PER MINORI	842.963,71	100.000,00	11,86%
Totale	49.255.318,27	20.689.739,73	42,01%
ASILI NIDO A DETRARRE 50% SPESE L.498/92	-5.196.213,72		
Totale	44.059.104,55	20.689.739,73	46,96%
FARMACIA COMUNALE	2.770.168,54	2.700.000,00	97,47%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in 4.180.000.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Accertamento 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
2.622.740,89	4.180.000,00	4.180.000,00

Di tali entrate l'ente ha destinato piu' del 50% a interventi di spesa corrente per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010. La Ragioneria ha fornito un prospetto dettagliato di spese finanziate da tali introiti da cui si evince che:

	Entrate	Spese	% stanziata
Proventi delle sanzioni amministrative C.S.	4.180.000,00	3.585.014,03	85,77%

La delibera di Giunta sarà adottata dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione.

All'interno di tali somme l'ente ha intenzione di destinare euro 200.000 alla previdenza ed assistenza del personale P.M.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 13.301.000,00 per prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati, di cui una parte consistente deriva dalla partecipazione in HERA SPA.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire non viene destinata - nemmeno in parte - alla spesa corrente.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex DPR 194/96macroaggregati D.Lgs.118/2011

1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo 3) Prestazioni di servizi 4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti 5) Trasferimenti di tributi 6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi 8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente 9) Ammortamenti di esercizio 10) Fondo Svalutazione Crediti 11) Fondo di Riserva	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Rendiconto 2014	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	
TITOLO 1 - Spese correnti					
101 Redditi da lavoro dipendente	99.309.611,99	100.657.167,16	99.362.910,00	100.280.910,00	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	6.380.905,34	4.719.600,85	4.691.597,23	4.691.597,23	
103 Acquisto di beni e servizi	138.776.062,42	146.782.486,31	145.903.472,74	145.506.744,55	
104 Trasferimenti correnti	31.985.737,36	40.139.195,55	34.627.585,56	34.627.585,56	
105 Trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00	
106 Fondi perequativi		0,00	0,00	0,00	
107 Interessi passivi	5.859.389,60	4.842.247,37	4.649.886,60	4.298.036,84	
108 Altre spese per redditi da capitale		0,00	0,00	0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	35.416.274,44	37.866.458,35	37.649.876,25	37.649.876,25	
110 Altre spese correnti		16.710.665,78	16.793.244,26	17.206.091,99	
100 Totale TITOLO 1	317.727.981,15	351.717.821,37	343.678.572,64	344.260.842,42	

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, e flessibile che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro

7,015,707,65: si è constatato da documentazioni rese a disposizione del collegio che la spesa prevista nel bilancio 2016 è di euro 5.639.439,99;

- dell'obbligo di contenimento della spesa di personale per gli enti del comparto unico del FVG disposto dall'art. 22 della LR 18/2015, rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 (che risulta di euro 106.151.297,73), comprensivo dell'IRAP e al netto di eventuali aumenti per rinnovi contrattuali del periodo pregresso. Si precisa che nella regione Friuli Venezia Giulia in base alla citata LR 18 e alla circolare prot. 837/P del 03/02/2016, il contenimento della spesa del personale è assicurato con l'applicazione dei limiti ivi descritti,

(Gli enti locali assicurano il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013, come previsto dall'articolo 22 della legge regionale 18/2015 e con le precisazioni previste dalla legge regionale 33/2015 all'articolo 6, comma 16)

in sovrapposizione e sostituzione di analogo vincolo disposto all'art. 3, comma 5 bis D.L. 90/2014 e comma 557 della L.296/2006

(Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione).

La spesa del personale del triennio 2016-2018 è così evidenziata:

Monitoraggio spesa del personale		Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	Spesa del personale comprensiva di Collaboratori e altri	100.748.667,00	99.454.410,00	100.372.410,00
	a sommare: IRAP	4.200.000,00	4.200.000,00	4.200.000,00
	a detrarre rinnovi contrattuali	403.000,00	403.000,00	403.000,00
	Totale spesa personale netta	104.545.667,00	103.251.410,00	104.169.410,00
	Media triennio 2011-2013	106.151.297,73		
	Rispetto del vincolo LR 18/2015	si	si	si

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112- conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per il triennio:

2016 : 1.186.639,65

2017 : 1.483.730,67

2018 : 1.281.225,95

così come anche esposto nel DUP ove vi è il programma degli incarichi dettagliato 2016/18.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Non sono previste invece spese per incarichi relativi a studi, ricerche e consulenze.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Anno base	Rendiconto	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Rispetto
Formazione	2009	280.289,24	50,00%	140.144,62	140.144,00	140.144,00	140.144,00	si
Missioni	2009	137.235,93	50,00%	68.617,97	66.242,00	66.242,00	66.242,00	si
Autovetture	2011	199.591,95	50,00%	99.795,98	99.795,98	99.795,98	99.795,98	si
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2009	2.304.741,62	20,00%	460.948,32	460.948,32	460.948,32	460.948,32	si
Sponsorizzazioni	2009		100,00%	zero	0,00	0,00	0,00	si
Acquisto di arredi	2010-11	134.053,77	20,00%	26.810,75	10.000,00	20.000,00	15.000,00	si

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti allegati al bilancio per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa: per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione o e dal 2019 l'accantonamento al fondo sarà effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

STANZIAMENTI NEL BILANCIO 2016-2018

Missione/ Programma	DENOMINAZIONE	Previsioni asstate 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)				
20 -02	Titolo 1	2.790.715,13	3.237.390,83	3.447.575,77	4.169.342,01
20 -02	Titolo 2				
20 -02	Titolo 3				
20 -02	Titolo 4				
	TOTALE MISSIONE/PROGRAMMA 20 -02	2.790.715,13	3.237.390,83	3.447.575,77	4.169.342,01

Si precisa che la previsione di casa alla missione 20 programma 2 è stata apposta per errore di trascrizione intendendosi comprenderla nella missione 20 programma 1 (fondo di riserva di cassa), emendando quindi il bilancio in tal senso dato che non sono modificati equilibri e il rispetto dei limiti di legge.

Il calcolo del FCDE è stato eseguito sulla base dell'elenco dettagliato dei capitoli determinando la % di riscossione (media del quinquennio) per ognuna delle poste considerate.

All'importo determinato è stata applicata la % di riduzione prevista per i 3 anni.

Il collegio ritiene di non riportare nella relazione l'intero allegato al bilancio ma di evidenziare solamente i totali del primo anno

Esercizio finanziario 2016				
	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
TOTALE TITOLO 1	117.993.000,00	7.089.676,00	1.997.450,00	28,17%
TOTALE TITOLO 2	178.904.310,37	113.752,36	-	0,00%
TOTALE TITOLO 3	65.048.762,98	6.623.914,15	1.239.940,83	163,83%
TOTALE TITOLO 4	21.000.451,40	-	-	0,00%
TOTALE TITOLO 1	22.716.666,66	-	-	0,00%
TOTALE GENERALE	405.663.191,41	13.827.342,51	3.237.390,83	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

Fondo di riserva	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Totale spese al titolo 1	351.717.821,37	343.678.572,64	344.260.842,42
massimo 2%	7.034.356,43	6.873.571,45	6.885.216,85
Minimo 0,30%	1.055.153,46	1.031.035,72	1.032.782,53
Prelievi già effettuati	272.600,00		
Previsioni di bilancio	929.237,38	1.276.996,72	1.071.773,66
Fondo di riserva	1.201.837,38	1.276.996,72	1.071.773,66
Rispetto del vincolo Art.166 Tuel	si	si	si

Rientra quindi nei limiti previsti dall'**articolo 166 del TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali in quanto i servizi non hanno comunicato alcuna criticità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Con la correzione citata in uno dei paragrafi precedenti, la previsione di fondo di riserva di cassa è pari a 52.916.639,75.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'**art.6, comma 19 del D.L. 78/2010**, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

L'unica società in perdita è la Fiera di Trieste spa in liquidazione. L'ente non ha erogato somme a ripiano delle perdite in attesa della evoluzione della gestione liquidatoria, mentre c'è una certa aspettativa del risultato di liquidazione in quanto il patrimonio immobiliare della società è ingente.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014; alcune società hanno già deliberato il risultato di esercizio 2015 e precisamente:

	Risultato 2014	Risultato 2015	
Esatto SPA	179.745,00	108.229,00	
AMT SPA in liquidazione	142.684,00	non pervenuto	
AMT SRL in liquidazione	5.058.323,00	non pervenuto	
Fiera di Trieste in liquidazione	-379.626,00	non pervenuto	Perdita
TCD SRL	3.245,00	14.108,00	
GAL SCRL	1.181,00	313,00	
Interporto Trieste SPA	23.937,00	220.050,00	
HERA Spa	134.514.196,00	non pervenuto	

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

Non ricorre la fattispecie.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni - Riduzione di spese

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire. Il piano era pubblicato sul sito del comune.

Con delibera di consiglio numero 29 del 20/4/2016 ha approvato l'aggiornamento del piano di razionalizzazione delle società partecipate il cui termine ordinario era decorso il 31 marzo u.s.

L'ente ha provveduto e provvede in fase di rinnovo delle cariche a far ridurre i compensi degli amministratori; alcuni statuti sono anche stati modificati per permettere la nomina di un numero inferiore di consiglieri se non anche la possibilità dell'amministratore unico come forma di governo, ciò essendo anche riportato nel piano di razionalizzazione citato.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Non sono stati al momento fatti accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale è la seguente:

	PREV.DEFINITIVE 2015	PREV. 2016	PREV. 2017	PREV. 2018
SPESE IN CONTO CAPITALE				
previsione di competenza	122.025.696,01	99.026.839,98	83.659.328,68	77.714.292,52
<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	43.867.946,19	6.273.400,47	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	80.439.682,78	44.757.255,15	43.521.664,44	44.541.058,67

Nel Dup sono elencate le principali opere in corso che incidono sulle previsioni di spesa del triennio, la maggiorparte delle quali si prevede di concludere nel 2017: come si vede per il 2016 quasi tutta la previsione con esigibilità nell'anno è già impegnata (43,8 mln), e l'altra parte (44,7 mln) è rimandata ad anni successivi, indice che i cronoprogrammi sono stati recepiti nella imputazione contabile.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non vi sono spese d'investimento finanziate con nuovo indebitamento.

Limitazione acquisto immobili

Con delibera di consiglio 31 del 20 aprile 2016 l'Ente ha deliberato l'acquisto (unico investimento immobiliare previsto) di un immobile importante da destinare servizi per la collettività.

Come previsto dalle normative, la delibera motivata è stata assunta dopo aver verificato la stima dell'immobile e sarà eseguita solamente dopo la verifica di congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del Demanio.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titc)	137.804.711,72
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	140.497.130,30
3) Entrate extratributarie (titolo III)	58.262.197,63
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	336.564.039,65
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (considerato al 8%):	26.925.123,17
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di	4.668.213,35
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	1.136.990,87
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	23.393.900,69
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	158.926.561,75
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	158.926.561,75
DEBITO POTENZIALE	
pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2016	2017	2018
Interessi passivi	4.668.213,35	4.508.729,14	4.156.879,38
entrate correnti	336.564.039,65	336.564.039,65	336.564.039,65
% su entrate correnti	1,39%	1,34%	1,24%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	C

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'**articolo 204 del TUEL** come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	183.625.637,00	166.854.854,00	150.474.943,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-16.018.817,00	-15.586.142,00	-15.474.949,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (quote a carico di te	-751.966,00	-793.769,00	-837.914,00
Totale fine anno	166.854.854,00	150.474.943,00	134.162.080,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli eventuali oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti necessari.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Si raccomanda il monitoraggio degli incassi e pagamenti e di riverificare le previsioni di cassa in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Si raccomanda di emendare il documento di bilancio per l'approvazione del Consiglio tenendo conto dello spostamento della previsione di cassa dalla missione 20 programma 2, apposta per errore di trascrizione, alla missione 20 programma 1 (fondo di riserva di cassa), considerato che non vi è alcun effetto sugli equilibri.

Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di Revisione al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte dalla normativa, ritiene necessario che il sistema informativo contabile sia organizzato per la rilevazione e il controllo contestuale delle spese soggette a limitazione, quali ad esempio le spese per incarichi e consulenze, le spese per autovetture, le spese di rappresentanza e simili.

Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2011 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento del DUP contestuale alla presente relazione
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018, sull'aggiornamento del DUP e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Lorenzo Felician

Leiter Omero

